

**RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA > ARTICOLO**

15-01-10, 09Economia

[Stampa questo articolo](#)

Riforma del turismo, c'è l'accordo

TRENTO. Alla fine è stato trovato l'accordo. Ieri la conferenza dei presidenti delle Apt di ambito ha approvato all'unanimità la proposta di riforma della legge 8 al termine di un incontro con l'assessore al turismo Tiziano Mellarini. L'accordo si basa su quattro punti. Il più importante è il mantenimento delle risorse assegnate nel 2009 per altri tre anni. Quindi, il temuto taglio non ci sarà di due milioni e mezzo per il 2010 e 5 milioni per 2011 non ci sarà. Mellarini esprime soddisfazione: «Abbiamo raggiunto un risultato positivo. Abbiamo lavorato molto per arrivare a un accordo e alla fine il voto è stato unanime, segno che tutti condividono l'obiettivo finale». L'assessore spiega quali sono i punti salienti su cui è stato trovato l'accordo: «La riforma prevede il mantenimento delle risorse dell'anno scorso per tre anni. Inoltre viene istituzionalizzato il consenso da parte della Conferenza per il marketing territoriale, formata dai presidenti delle Apt di ambito, per tutte le iniziative di promozione promosse da Trentino spa». Il consenso della Conferenza non è cosa di poco conto, dal momento che, senza l'accordo delle Apt Trentino spa non potrebbe mettere in cantiere campagne promozionali del territorio. Ma la riforma avrà altri due punti importanti, come aggiunge Mellarini: «Per due anni, la Provincia metterà a disposizione delle Apt dei formatori per il personale specializzati soprattutto nel marketing territoriale. Un altro punto caratterizzante è il fatto che Trentino spa non potrà finanziare alcuna iniziativa nei vari territori senza prima aver sentito il parere della Apt di ambito». Ma non basta. La Provincia ha anche deciso di accantonare la tassa sul turismo per almeno tre anni e, comunque, fino a quando non sarà chiaro il quadro del federalismo fiscale. Verrà anche creato un Consorzio tra l'ente provinciale di promozione e le 14 APT d'ambito (più i tre Consorzi **Pro Loco** operanti in provincia) per l'acquisto comune di strumenti promozionali, fermo restando che i singoli ambiti territori opereranno in autonomia su iniziative caratterizzate territorialmente (ad esempio la Val di Non per la Ciaspolada). Le Apt assumeranno anche una funzione di controllo su tutti gli eventi di intrattenimento locale che aspirano al contributo pubblico. Potrebbe venir così frenata, ad esempio, la proliferazione locale dei Mercatini di Natale mantenendoli invece come offerta qualitativamente valida per il visitatore esterno. Sarà chiarita la posizione del personale delle Apt, ora in parte pubblico e in parte privato, mentre sarà

formata da Trentino School of management un gruppo di consulenti specializzati di marketing a disposizione delle APT stesse. Ieri Mellarini ha poi incontrato la giunta dell'Associazione albergatori. Nell'incontro è stato assicurato un monitoraggio triennale sull'effettiva redditività delle aziende del settore e di quelle dell'indotto. (u.c.)

**[Torna ai risultati della ricerca](#)**

**[Stampa questo articolo](#)**